



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

1° Servizio Viabilità Distretto Peloro-Eolie – 1° Ufficio Viabilità

## *Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina*

**C.I.G. :**

**C.U.P. : B87H17000400001**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**LAVORI DI AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NEI COMUNI DI MERÌ, BARCELLONA P.G. E CASTROREALE.**

**ALLEGATI :**

1. RELAZIONE TECNICA
2. ANALISI PREZZI
3. ELENCO PREZZI
4. COSTI SICUREZZA E ONERI PRESUNTI AZIENDALI
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. CALCOLO COSTI MANODOPERA
7. QUADRO TECNICO ECONOMICO
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
10. CRONOPROGRAMMA
11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

**12. ELABORATI GRAFICI :**

- TAV. 1 Tavola di inquadramento territoriale su base IGM scala 1 : 25.000;  
TAV. 2 Corografia scala 1 : 10.000;  
TAV. 3 Tavola interventi su ortofoto scala 1 : 10.000  
TAV. 4 Planimetria Drenaggi scala 1 : 100;  
TAV. 5 Particolari costruttivi;  
TAV. 6 Specifica S.P. da stradario Città Metropolitana;

**ALLEGATO 8**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA**

Aggiornato con costi sicurezza anti contagio COVID-19

**Messina, li 12/11/2018** (Aggiornato con costi anticontagio COVID-19 il 08/06/2020)

**Progettisti :**

**Ing. Anna Chiofalo**

**Geom. Sebastiano Mufale**

**Geom. Sergio Castorina**

Visto: IL R.U.P.

**Ing. Antonino SCIUTTERI**

Visti ed Approvazioni

Il RUP, Visto l'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. Approva il Progetto esecutivo in oggetto per l'importo di € **1.300.000,00**.

**Parere n. 10 del 19/03/2019**

IL RUP  
Ing. Antonino Sciutteri



**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

# **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 Settembre 2014, Allegato II)

**OGGETTO:** PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA. LAVORI DI AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NEI COMUNI DI MERÌ, BARCELLONA P.G. E CASTROREALE.

**COMMITTENTE:** CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**CANTIERE:** S.P. 73 FEMMINAMORTA, 72/E SS. 113 – TORRENTE MELA, S.P. 87 BAFIA.

MESSINA,

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

Ing. Anna Chiofalo

STORICO DELLE REVISIONI				
-------------------------	--	--	--	--

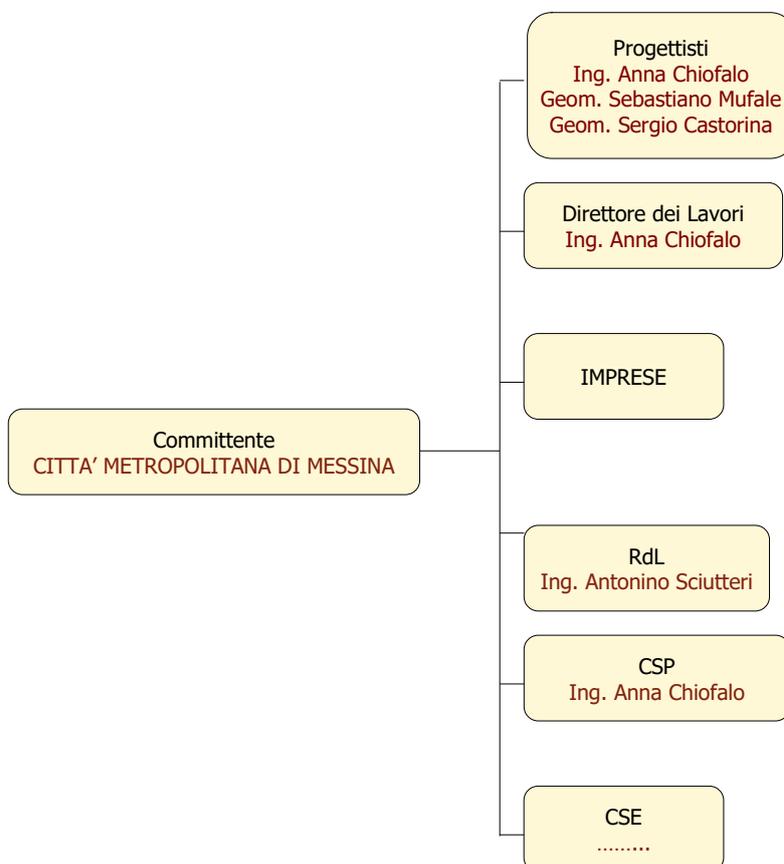
0		PRIMA EMISSIONE	CSP	
<b>REV</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE REVISIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>Firma</b>

**IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**  
(Paragrafo 2.1.2 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	S.P. 73 Femminamorta, 72/E S.S. 113 Torrente Mela e S.P. 87 Bafia.
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere</b> (a.2)	Il cantiere si sviluppa lungo la S.P. 73 Femminamorta, la S.P. 72/E SS. 113 – Torrente Mela e la S.P. 87 Bafia, ricadenti nei Comuni di Barcellona P.G., Merì e Castoreale. I tratti in questione sono caratterizzati da numerose deformazioni visco elastiche con formazioni di ormaie ed avvallamenti nella sede stradale. Il cantiere ha le caratteristiche di cantiere mobile.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	Gli interventi che costituiscono il presente progetto possono essere così sintetizzati: <ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione opere di drenaggio;</li><li>- Rifacimento cassonetto stradale;</li><li>- Realizzazione muretti paraterra;</li><li>- Scarificazione del tappetino;</li><li>- Posa di binder e tappetino;</li><li>- Rifacimento segnaletica orizzontale;</li><li>- Collocazione segnaletica verticale e targhe visual;</li><li>- Posa di barriere di sicurezza.</li></ul>
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Ragione Sociale: ENTE PUBBLICO  <b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Ing. Anna CHIOFALO

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI  
(Paragrafo 2.1.2, lett. b dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



**INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE**  
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

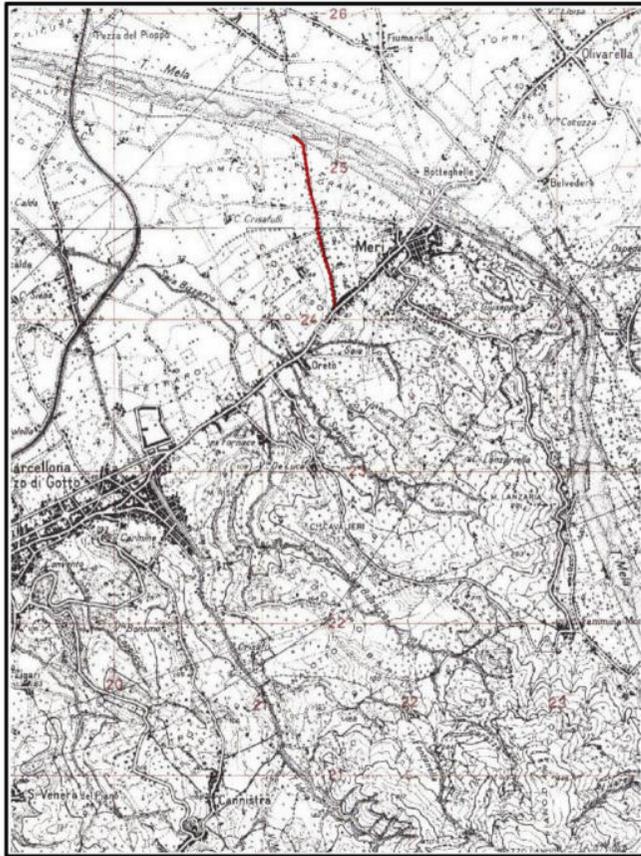
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
STRADE		Procedure del codice della strada per i lavori in prossimità di strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante			
AGENTI ATMOSFERICI	Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale	Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice
ALBERI			Segnalazione o opere provvisorie e di protezione al fine di ridurre il possibile rischio d'urto da parte dei mezzi d'opera		
CONDUTTURE SOTTERRANEE			Segnalazione in superficie delle condutture interrate o in cunicolo (reti di distribuzione di energia elettrica, acqua, gas, ecc.) al fine di ridurre il possibile rischio di intercettazione delle stesse.		
LINEE AEREE			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree in tensione: a) 3 metri, per tensioni fino a 1 kV; b) 3.5 metri, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV; c) 5 metri, per tensioni superiori a 30 kV fino a 132 kV; d) 7 metri, per tensioni superiori a 132 kV.</li> <li>• Protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori previa segnalazione all'esercente delle linee elettriche.</li> </ul>		

**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

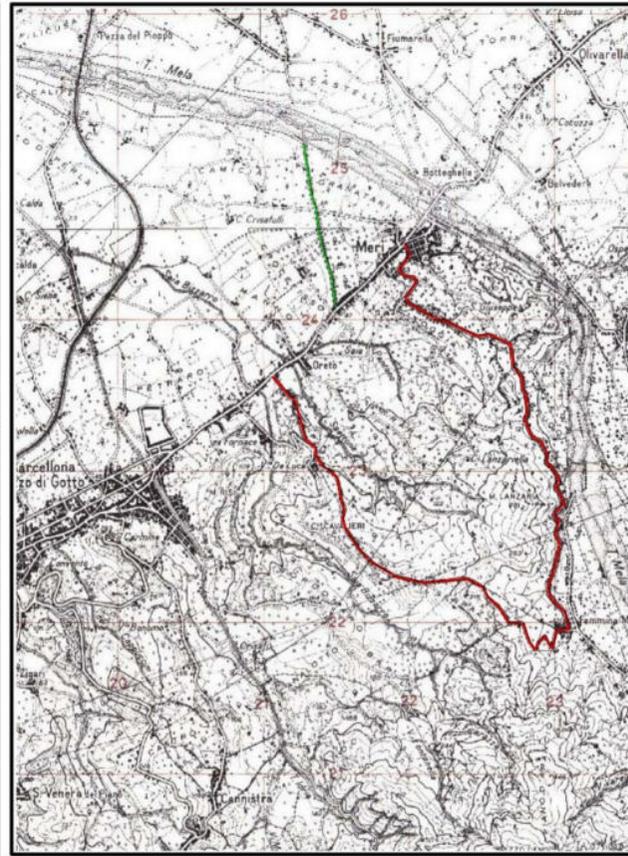
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
AGENTI ATMOSFERICI	Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale	Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice
LOCALE SPOGLIATOIO		Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni, che servirà anche da riparo alle intemperie		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice
LOCALE MENSA		Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti	Predisporre locale mensa per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice

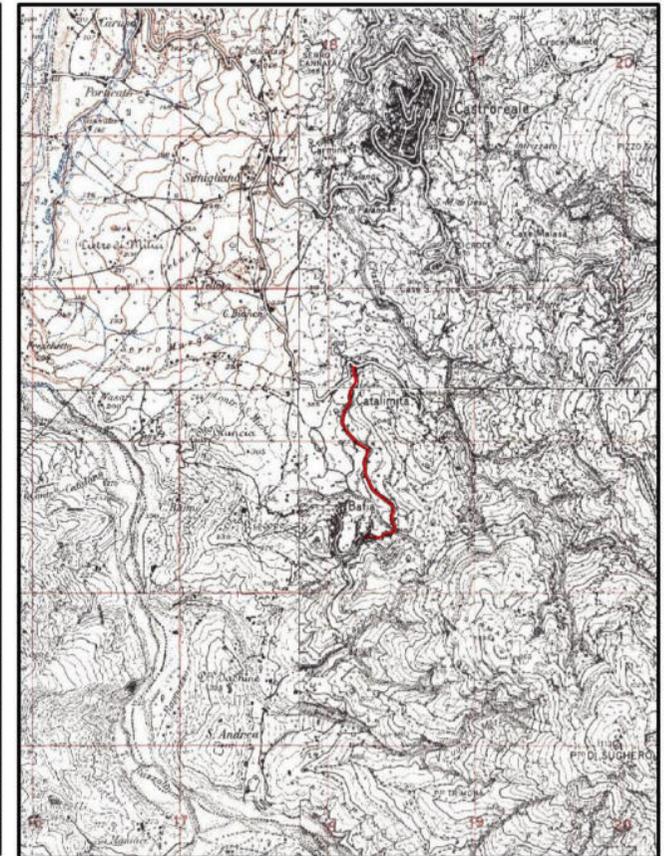
## PLANIMETRIA DEL CANTIERE



— S.P. 72/E SS. 113 – T. MELA



— S.P. 73 FEMMINAMORTA



— S.P. 87 BAFIA

**RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI**  
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Preparazione delle aeree]**

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi di cantiere, per mezzi e lavoratori.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<p>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguiti con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> </ul> </li> <li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Apprestamenti del cantiere]**

Allestimento di depositi per materiale e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.)</li></ul>	<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale.</li></ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare all'interno del cantiere.</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Scavo a sezione obbligata [Scavi a sezione obbligata]**

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>• Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Depositi di materiali posizionati lontano dal ciglio degli scavi, o qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, provvisti di puntellature o sostegni delle corrispondenti pareti di scavo.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>• Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li> <li>• Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Armature del fronte dello scavo quando siano da temere frane o scoscendimenti.</li> </ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li> </ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo a sezione obbligata [Scavi a sezione obbligata]**

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li><li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di gabbionate in rete metallica [Gabbionate e massi]**

Realizzazione di gabbionate in rete metallica all'interno delle quali sono posizionati conci di pietra. Durante la fase lavorative si prevede: posizionamento e apertura dei gabbioni con la chiusura dei lati verticali, riempimento e sistemazione a mano dei conci di pietra, chiusura della parte sommitale.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li><li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni<ul style="list-style-type: none"><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li></ul></li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di fondazione stradale [Sede stradale]**

Formazione per strati di fondazione stradale con pietrame calcareo informe e massiciata di pietrisco, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li></ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li><li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione ed in elevazione [Realizzazione carpenterie in fondazione ed in elevazione]**

Realizzazione della carpenteria per strutture di fondazione ed in elevazione e successivo disarmo.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO			<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li><li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione ed in elevazione [Realizzazione carpenterie in fondazione ed in elevazione]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassetture di ferri di armatura di strutture in fondazione ed in elevazione.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
ALTRO			<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione ed in elevazione [Getto calcestruzzo]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		
ALTRO		<b>Getti, schizzi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nelle operazioni di getto, durante lo scarico dell'impasto, l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li><li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li></ul>			
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scarificazione [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scarificazione [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			(manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		

**LAVORAZIONE: Pavimentazione in conglomerato bituminoso [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure Igieniche da rispettare.</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio Guard-rails [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio Guard-rails [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale [Segnaletica orizzontale]**

Realizzazione di segnaletica tramite vernice rifrangente per la formazione di strisce di margine o centrali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<p><b>Investimento, ribaltamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li> <li>Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li> <li>Precauzioni nella regolamenta-</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale [Segnaletica orizzontale]**

Realizzazione di segnaletica tramite vernice rifrangente per la formazione di strisce di margine o centrali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		zione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale [Segnaletica orizzontale]**

Realizzazione di segnaletica tramite vernice rifrangente per la formazione di strisce di margine o centrali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avviamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)			
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento,</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica verticale [Segnaletica verticale]**

Realizzazione di segnaletica tramite collocazione di palo e tabella.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicinamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li><li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicinamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li></ul>			
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere [Smobilizzo del cantiere]**

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisoriale e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
		ridurre l'esposizione al rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.)</li></ul>			

**INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**  
(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**  
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 455

Tempo (settimane)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	Note
<b>Fasi</b>																												
Preparazione delle aree																												
Realizzazione delle aree e degli accessi al cantiere																												
Apprestamenti del cantiere																												
Allestimento dei depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali																												
Allestimento di servizi sanitari di cantiere																												
Impianti del cantiere																												
Realizzazione di impianto messa a terra del cantiere																												
Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienici-assistenziali																												
Realizzazione di impianto idrico del cantiere																												
Opere di drenaggio																												
Scavo di sbancamento																												
Trasporto a rifiuto																												
Collocazione gabbioni metallici																												
Realizzazione fondazione stradale																												
Opere murarie																												
Demolizione, scavo e trasporto a rifiuto																												
Realizzazione muretti paraterra																												
Cantiere temporaneo su strada																												
Allestimento di cantiere temporaneo su strada																												
Collocazione barriere di sicurezza																												
Scarificazione																												
Pavimentazione stradale																												
Realizzazione segnaletica orizzontale																												
Collocazione segnaletica verticale																												
Smobilizzo del cantiere																												
Smobilizzo del cantiere																												

Vi sono interferenza tra lavorazioni  sì  no  
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS  
(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure:  sì  no

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE,  
INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO  
(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS  
(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI  
(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Pronto Soccorso**

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

**Emergenza ed evacuazione:**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

Comando VVf chiamate per soccorso: tel. 115

Pronto Soccorso tel. 118

Pronto Soccorso: - Ospedale Cutroni Zodda – Barcellona P.G.

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**  
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
<b>1</b> <b>6.6.1</b> (M)	Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con bordatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica cotta in forno a 120° e rivestiti, dalla parte frontale, interamente con pellicola rifrangente scotchlite liscia, a normale efficienza (classe 1 di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) a pezzo unico, nei colori e con sagome e scritte regolamentari; il tutto dato in opera su apposito palo di sostegno, di cui è compresa la fornitura e collocazione, della lunghezza di 3,00 m in ferro tubolare del diametro di 60 mm verniciato in smalto sintetico opaco a tinta neutra ed infisso sul terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20.							
	si prevede	3,000				3,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>3,00</b>	<b>€ 135,45</b>	<b>€ 406,35</b>
<b>2</b> <b>6.6.10</b> (M)	Fornitura e collocazione, su sostegno da compensarsi a parte, di segnale rettangolare delle dimensioni di 20x40 cm in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rivestito sulla faccia anteriore con pellicola rifrangente scotchlite liscia classe 1 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) a pezzo unico, nei colori, sagome e scritte regolamentari.							
	si prevede	3,000				3,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>3,00</b>	<b>€ 40,04</b>	<b>€ 120,12</b>
<b>3</b> <b>26.1.23</b> (M)	Sbatacchiatura degli scavi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, mediante formazione di armatura verticale e/o sub verticale di sostegno delle pareti di larghezza e profondità massima fino a 3 m idonea ad impedire il franamento delle pareti dello stesso, costituita da montanti laterali in legno di abete di sezione minima 12x12 cm ad interasse non superiore a 60 cm tavole e pannelli di abete multistrato, opportunamente contrastati con puntelli o vitoni, dimensionati in relazione alla natura del terreno, alla consistenza ed alla spinta delle terre. L'armatura di protezione deve emergere dal bordo dello scavo almeno cm 30. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il montaggio e lo smontaggio; gli oneri per la graduale progressione dell'armatura di pari passo con l'avanzamento dello scavo; i controlli periodici; l'accatastamento e lo smaltimento a fine opera del materiale. La misurazione verrà effettuata a metro quadrato in proiezione verticale di una sola parete dello scavo, intendendo così comprese tutte le altre pareti per l'intero sviluppo dello scavo.							
	intervento al km 2+10 della S.P. 73 di Femminamorta		66,000		1,200	79,20		
	intervento al km 4+100 della S.P. 73 di Femminamorta		55,000		1,100	60,50		
	<b>Sommano (mq)</b>					<b>139,70</b>	<b>€ 20,96</b>	<b>€ 2.928,11</b>
<b>4</b> <b>26.1.29</b> (M)	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.							
	si prevede		10,000	2,000		20,00		

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
	<b>Sommano (mq)</b>					<b>20,00</b>	<b>€ 14,03</b>	<b>€ 280,60</b>
<b>5</b> <b>26.1.26</b> (M)	Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. Tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.							
	si prevede		200,000	1,200		240,00		
	<b>Sommano (mq)</b>					<b>240,00</b>	<b>€ 10,58</b>	<b>€ 2.539,20</b>
<b>6</b> <b>26.1.39</b> (M)	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.							
	si prevedono	250,000				250,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>250,00</b>	<b>€ 1,18</b>	<b>€ 295,00</b>
<b>7</b> <b>26.3.1.1</b> (M)	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.1) in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60							
	si prevedono	3,000				3,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>3,00</b>	<b>€ 57,15</b>	<b>€ 171,45</b>
<b>8</b> <b>26.3.4</b> (M)	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.							
	si prevedono	4,000				4,00		

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
	Sommano (cad)					4,00	€ 30,43	€ 121,72
9 B9 (M)	Operaio Comune							
	con funzione di muovere si prevedono (Lu=78,57*3)	2,000	235,710			471,42		
	Sommano (ore)					471,42	€ 29,88	€ 14.086,03
10 AN 2 (M)	Passaggio obbligatorio per veicoli operativi figura II 398 art. 38							
	si prevedono	1,000	0,900		0,900	0,81		
	Sommano (cad)					0,81	€ 302,80	€ 245,27
11 26.3.8.3 (M)	Cartellonistica autoadesiva con indicazioni specifiche e personalizzate da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni specifiche e personalizzate di segnali di pericolo, divieto e obbligo, realizzata mediante etichetta autoadesiva, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative dell'etichetta: L x H (cm). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.3) foglio da 2 etichette L x H = cm 25,00 x 17,50.							
	si prevedono	10,000				10,00		
	Sommano (cad)					10,00	€ 9,52	€ 95,20
12 26.7.2.1 (M)	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti.1) per il primo mese d'impiego.							
	si prevedono	1,000				1,00		
	Sommano (cad)					1,00	€ 492,49	€ 492,49
13 26.7.2.2 (M)	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti.2) per ogni mese successivo al primo.							
	si prevede	6,000				6,00		
	Sommano (cad)					6,00	€ 224,25	€ 1.345,50
14 26.7.3.1 (M)	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti.1) per il primo mese d'impiego.							

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
	per il primo mese	1,000				1,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>1,00</b>	<b>€ 601,74</b>	<b>€ 601,74</b>
<b>15</b> <b>26.7.3.2</b> (M)	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti.2) per ogni mese successivo al primo.							
	si prevedono	6,000				6,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>6,00</b>	<b>€ 333,50</b>	<b>€ 2.001,00</b>
<b>16</b> <b>26.7.7</b> (M)	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. per ogni mese d'impiego							
	si prevedono	7,000				7,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>7,00</b>	<b>€ 120,70</b>	<b>€ 844,90</b>

### COSTI SICUREZZA ANTI COVID-19

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
<b>1</b> <b>CPV.DPI.2</b> (M)	Fornitura di semimaschera filtrante antipolvere con valvola di esalazione, UNI EN 149:2009 marchiatura CE, con elasto-stici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in poliisoprene a:FFP2 peso massimo 15 grammi.							
	solo per componenti DL e fornitori	4,000			10,000	40,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>40,00</b>	<b>€ 6,50</b>	<b>€ 260,00</b>
<b>2</b> <b>CPV.DPI.9</b> (M)	Fornitura di guanto medicale di protezione monouso in lattice conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN455-1:2002, 455-2:2015,							
	solo per componenti DL e fornitori	36,000			6,000	216,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>216,00</b>	<b>€ 0,15</b>	<b>€ 32,40</b>
<b>3</b> <b>COV.CART.</b> <b>1</b> (M)	Fornitura e posa in opera di cartellonistica di avvertimento ed indicazioni procedure COVID-19 per l'intera durata dei lavori fino a 20 cartelli.							
	si ipotizzano tra 20 e 40	1,000			2,000	2,00		
	<b>Sommano (cad)</b>					<b>2,00</b>	<b>€ 72,00</b>	<b>€ 144,00</b>
<b>4</b> <b>COV.CART.</b> <b>2</b> (M)	Cartellonistica per l'ingresso al cantiere o azienda: preparazione, stampa, affissione e informazione del personale in forza al cantiere e personale esterno su supporto metallico per tutta la durata dei lavori. Per cantieri di durata complessiva fino ad un anno.							

Numero e codice	Descrizione	MISURE			Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
	si prevede	2,000		1,000	2,00		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>2,00</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€ 100,00</b>
<b>5 COV.TEMP. 3 (M)</b>	Termometro digitale ad infrarossi NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$ ( $0.6^{\circ}\text{F}$ ) e responsività pari ad 1 sec.						
	si prevede	1,000			1,00		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>1,00</b>	<b>€ 25,00</b>	<b>€ 25,00</b>
<b>6 COV.LOC.1 (M)</b>	BAGNO CHIMICO PORTATILE. Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, inclusa manutenzione settimanale comprendente il risucchio del cabina, immissione di acqua pulita cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico. Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali Montaggio, smontaggio e nolo, per il 1° mese						
	solo bagno ospiti	1,000			1,00		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>1,00</b>	<b>€ 296,00</b>	<b>€ 296,00</b>
<b>7 COV.LOC.2 (M)</b>	BAGNO CHIMICO PORTATILE. Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, inclusa manutenzione settimanale comprendente il risucchio del cabina, immissione di acqua pulita cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico. Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali Montaggio, smontaggio e nolo. Per ogni mese e frazione di mese successivo al primo						
	solo bagno ospiti	1,000		5,330	5,33		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>5,33</b>	<b>€ 168,00</b>	<b>€ 895,44</b>
<b>8 COV.SAN.6 (M)</b>	Fornitura di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto dal Ministero della Salute ne dalle normative di riferimento emanate prodotti igienizzanti.						
	si ipotizza un dispenser per uscita, entrata, zona carico scarico e per i bagni	1,000		5,000	5,00		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>5,00</b>	<b>€ 0,50</b>	<b>€ 2,50</b>
<b>9 COV.SAN.5 (M)</b>	Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto disciplinato dal Ministero della Salute e delle normative di riferimento fornitura dei prodotti igienizzanti.						
	(Vedi voce numero 51)	5,000		5,000	25,00		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>25,00</b>	<b>€ 7,40</b>	<b>€ 185,00</b>
<b>10 COV.SAN.7 (M)</b>	Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser.						
	Si ipotizza il consumo di 1/2 litro al mese per ogni contenitore	5,000	0,500	6,330	15,83		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>15,83</b>	<b>€ 14,17</b>	<b>€ 224,31</b>
<b>11 COV.SAN.4 (M)</b>	Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani e disinfezione) del gabinetto di cantiere di cui all'allegato XIII del prodotti previsti per ambienti di						

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (C)	Totale (C)
	<p>lavoro non sanitari della Circolare n° Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni gabinetto, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria. Prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali a uso minimo di due per giornata lavorativa effettiva (escluse quindi le disposizioni della D.LL. o per qualsiasi altro motivo). Per mese o frazione di mese</p> <p>solo bagno ospiti per tutta la durata del cantiere</p>	1,000			6,330	6,33		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>6,33</b>	<b>€ 114,40</b>	<b>€ 724,15</b>	
<b>12 COV.SAN.1 0 (M)</b>	<p>CISTERNA ACQUA - Fornitura e installazione su supporto rialzato a circa 1 m di cisterna di acqua, del volume di 1000 lt, in polietilene ad alta densità, idonea per acqua destinata a fruizione umana, completa di gabbia in acciaio zincato, struttura di supporto, valvola di scarico a rubinetto, bocca di carico superiore da 220 mm. In opera per cantieri privi di allacciamento alla rete acquedottistica, compresi 2 raccordi mensili. Il presente prezzo compensa il maggior consumo per mese o frazione di mese di acqua potabile per l'attivazione delle procedure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 rispetto a quanto previsto all'art. 99.6.CV1.13.b.</p> <p>per tutta la durata del cantiere</p>	1,000			6,330	6,33		
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>6,33</b>	<b>€ 112,07</b>	<b>€ 709,40</b>	
<b>13 ARR 2 (M)</b>	Arrotondamento	1,000			1,00			
	<b>Sommano (cad)</b>				<b>1,00</b>	<b>€ 0,92</b>	<b>€ 0,92</b>	
	<b>Totale Sicurezza</b>						<b>€ 30.173,80</b>	

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

*Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento*

Il presente documento è composto da n. 36 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;  
 presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;  
 formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del RLS** \_\_\_\_\_ *Quadro da*

*compilarsi alla prima stesura del PSC*

Il presente documento è composto da n. 36 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del committente** \_\_\_\_\_



**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

# **PIANO DI SICUREZZA COVID -19**

**ALLEGATO AI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA DEL  
CANTIERE**

**OGGETTO:** PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA. LAVORI DI AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NEI COMUNI DI MERÌ, BARCELLONA P.G. E CASTROREALE.

**COMMITTENTE:** CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**CANTIERE:** S.P. 73 FEMMINAMORTA, 72/E SS. 113 – TORRENTE MELA, S.P. 87 BAFIA.

MESSINA,

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

Ing. Anna Chiofalo

## ANALISI E VALUTAZIONE

### Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

### Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

### Classe di rischio

Nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" l'INAIL individua per il settore delle costruzioni una classe di rischio BASSO e per gli operai edili una classe di rischio MEDIO-BASSO

### Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

In considerazione degli elementi di rischio individuati nel presente documento si individuano le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione messe in atto al fine di garantire un adeguato livello di protezione per il personale impegnato in cantiere sulla base di quanto contenuto nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI" e nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" allegati al DPCM del 26 aprile 2020.

# ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

## PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- **COORDINAMENTO GENERALE**
  - Comitato di cantiere
  - Organizzazione del lavoro
  - Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere
  - Controllo della temperatura corporea facoltativo
  - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
  - Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
  - Presidio sanitario di cantiere COVID-19
  - Gestione di una persona sintomatica
  - Caso di persona positiva a COVID-19
  - Sorveglianza sanitaria
  - Informazione e formazione
- **ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE**
  - Accessi
  - Percorsi pedonali
  - Servizi igienici
  - Uffici
  - Impianti di alimentazione
  - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
  - Zone di carico e scarico
- **LAVORAZIONI**
  - Lavoratori
  - Macchine e operatori

# PRESCRIZIONI COVID-19

## COORDINAMENTO GENERALE

### Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Comitato di cantiere  
Organizzazione del lavoro  
Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere  
Controllo della temperatura corporea facoltativo  
Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali  
Pulizia giornaliera e sanificazione periodica  
Presidio sanitario di cantiere COVID-19  
Gestione di una persona sintomatica  
Caso di persona positiva a COVID-19  
Sorveglianza sanitaria  
Informazione e formazione

### Comitato di cantiere

**Costituzione del Comitato di Cantiere o Territoriale** - È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

**Medico competente: collaborazione sulle misure anticontagio** - Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

### Organizzazione del lavoro

Avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, si sono disposte la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

**Gruppi di lavoro** - E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione, In ogni turno di lavoro i lavoratori sono organizzati in squadre in modo tale da diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. Tali gruppi consentono di evitare l'interscambio di personale tra le squadre. Il distanziamento degli operai in una squadra è attuato tramite la riorganizzazione delle mansioni in termini di compiti elementari compatibilmente con le attrezzature necessarie alla lavorazione.

**Orari di lavoro differenziati** - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

**Uso del lavoro agile** - Negli uffici sono attuate al massimo le modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza.

**Svolgimento delle lavorazioni in tempi successivi** - Sono sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate.

## Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere

**Informazione ai lavoratori e a chiunque entri in cantiere** - Anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In particolare le informazioni riguardano:

- Il controllo della temperatura corporea secondo le disposizioni previste;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, a tal proposito e per assunzione di responsabilità, ogni lavoratore - con cadenza bisettimanale - dovrà rilasciare autocertificazione che attesti la non sussistenza delle sopra indicate condizioni di pericolo;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

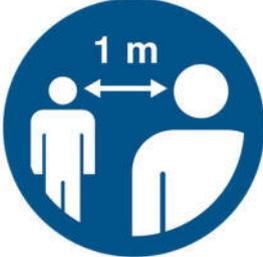
## Controllo della temperatura corporea facoltativo

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

## Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

**Pulizia giornaliera e sanificazione periodica**

**Periodicità della sanificazione** - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

**Imprese addette alla pulizia e sanificazione** - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

**Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione** - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

**Prodotti per la sanificazione** - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

**Presidio sanitario di cantiere COVID-19**

Nell'ambito del servizio di gestione delle emergenze di cantiere gli addetti al primo soccorso delle imprese svolgono il **presidio sanitario** per le attività di contenimento della diffusione del virus COVID-19 tra cui la misurazione diretta e indiretta della temperatura del personale e la gestione di

una persona sintomatica in cantiere collaborando con il datore di lavoro e il direttore di cantiere.

**Dispositivi per operatori addetti al presidio sanitario** - Gli operatori addetti al presidio sanitario sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, tute,..).

**Informazione e formazione** - Gli addetti suddetti sono adeguatamente formati con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

### Gestione di una persona sintomatica

**Isolamento persona sintomatica presente in cantiere** - Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

**Allontanamento dei possibili contatti stretti dal cantiere** - Si chiede agli eventuali possibili contatti stretti (es. colleghi squadra, colleghi di ufficio) di lasciare cautelativamente il cantiere.

### Caso di persona positiva a COVID-19

In caso un lavoratore che opera in cantiere risultasse positivo al tampone COVID-19 le principali attività necessarie sono di seguito riportate.

**Definizione dei contatti stretti** - Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il coordinatore della sicurezza, i datori di lavoro delle imprese e i responsabili di cantiere forniscono tutte le informazioni necessarie al datore di lavoro, del lavoratore riscontrata positiva al tampone COVID-19, che collabora con le Autorità sanitarie. Il coordinatore della sicurezza sentiti il committente, il responsabile dei lavori, le imprese con i rispettivi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente valutano la prosecuzione dei lavori nel periodo di indagine.

**Lavori in appalto** - In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. altre imprese, manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informa immediatamente il datore lavoro dell'impresa committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

**Pulizia e sanificazione** - I lavori non possono riprendere prima della pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**Procedura di reintegro** - Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## Sorveglianza sanitaria

**Prosecuzione della sorveglianza sanitaria** - La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

**Coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche** - Nella sorveglianza sanitaria possono essere coinvolte le strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mirate a individuare particolari fragilità.

**Richiesta di visite mediche per individuare fragilità** - I lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, nella condizione di 'lavoratori fragili', possono richiedere una visita medica

## Informazione e formazione

**Deroga al mancato aggiornamento della formazione** - Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

## ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE

### Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Accessi  
Percorsi pedonali  
Servizi igienici  
Uffici  
Impianti di alimentazione  
Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali  
Zone di carico e scarico

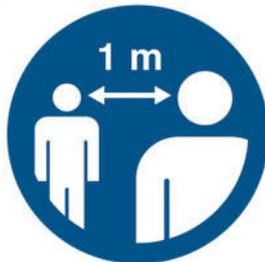
### Accessi

**Gestione degli spazi** - Per evitare il più possibile i contatti i varchi pedonali degli accessi al cantiere, alle zone di lavoro e a quelle comuni sono contingentati utilizzando opportuna segnaletica, hanno, se possibile, una via di entrata e una di uscita delle persone, aree cuscinetto ove non devono sostare le persone e delimitazioni fisiche (ad esempio, catene, nastri, transenne fisse o estendibili).

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

**Misure igieniche** - In prossimità degli accessi di cantiere e delle zone di lavoro e quelle comuni sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione.

### SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

## Percorsi pedonali

**Gestione degli spazi** - I percorsi pedonali sono disposti e organizzati per limitare al massimo gli spostamenti nel cantiere e contingentare le zone di lavoro e quelle comuni, sono realizzati se possibile percorsi e passaggi obbligati.

### SEGNALETICA:



## Servizi igienici

**Gestione degli spazi** - Il numero di servizi igienici dedicati ai lavoratori e il numero di quelli dedicati ai fornitori, trasportatori, visitatori e altro personale esterno garantiscono all'interno e nelle aree interessate un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. E' fatto divieto al personale esterno al cantiere l'uso servizi igienici dedicati ai lavoratori.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - Nei servizi igienici e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione. Nei servizi igienici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

### SEGNALETICA:



## Uffici

**Gestione degli spazi** - Le postazioni di lavoro sono riposizionate in modo tale da garantire la distanza di sicurezza.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - Nei locali sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli uffici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

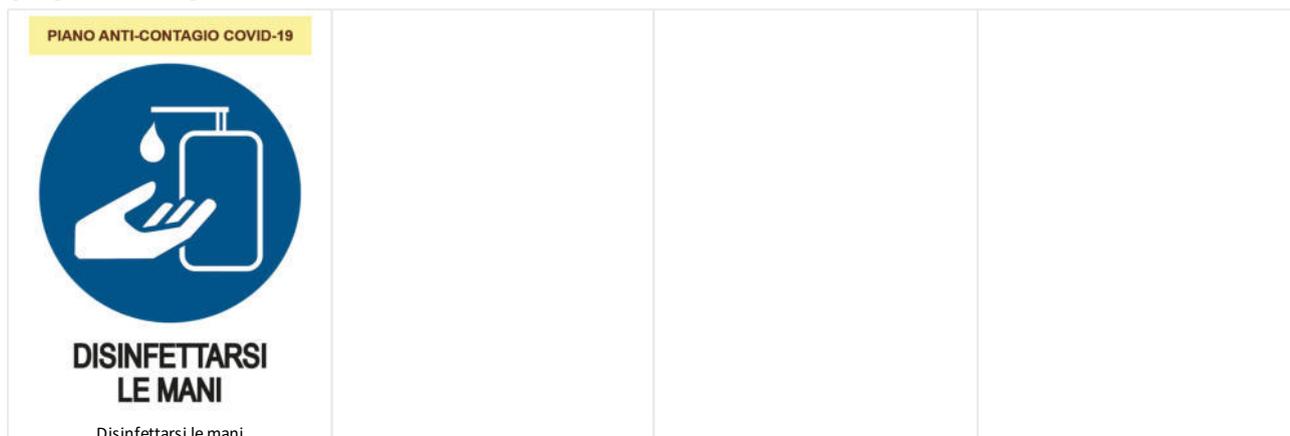
### SEGNALETICA:



## Impianti di alimentazione

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - E' assicurata e verificata la pulizia giornaliera e sanificazione periodica, con prodotti specifici e non pericolosi per il tipo di impianto di alimentazione, dei quadri, degli interruttori, delle saracinesche, degli organi di manovra in genere posizionati nell'area di cantiere e usati in modo promiscuo. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

### SEGNALETICA:

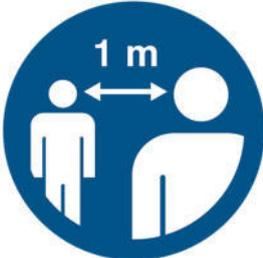


## Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del

COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

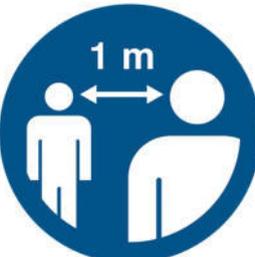
**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

**Zone di carico e scarico**

**Gestione degli spazi** - Le zone di carico e scarico delle merci sono posizionate nelle aree periferiche del cantiere e in prossimità degli accessi carrabili al fine di ridurre le occasioni di contatto di fornitori esterni al cantiere con il personale interno.

**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>INDOSSARE LA MASCHERINA</b></p> <p>Indossare la mascherina</p>		
--	--	--	--

## LAVORAZIONI

### Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Lavoratori

Macchine e operatori

### Lavoratori

**Dispositivi di protezione individuale** - Qualora la lavorazione da eseguire imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - I lavoratori adottano le precauzioni igieniche, in particolare eseguono frequentemente e minuziosamente il lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. E' verificata la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani.

**Informazione e formazione** - Ai lavoratori è fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

### Macchine e operatori

**Gestione degli spazi di lavoro** - E' vietata la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e pilotaggio dei mezzi d'opera.

**Dispositivi di protezione individuale** - Qualora è necessaria la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle macchine con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

### SEGNALETICA:

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19		
 <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	 <p><b>INDOSSARE LA MASCHERINA</b></p> <p>Indossare la mascherina</p>		

## ELENCO DEI SEGNALI

Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali

### PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**VIETATO L'ACCESSO  
A PERSONE CON SINTOMI  
SIMIL-INFLUENZALI**

Evitare il contatto

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**EVITARE IL  
CONTATTO**

Restare a casa se malati

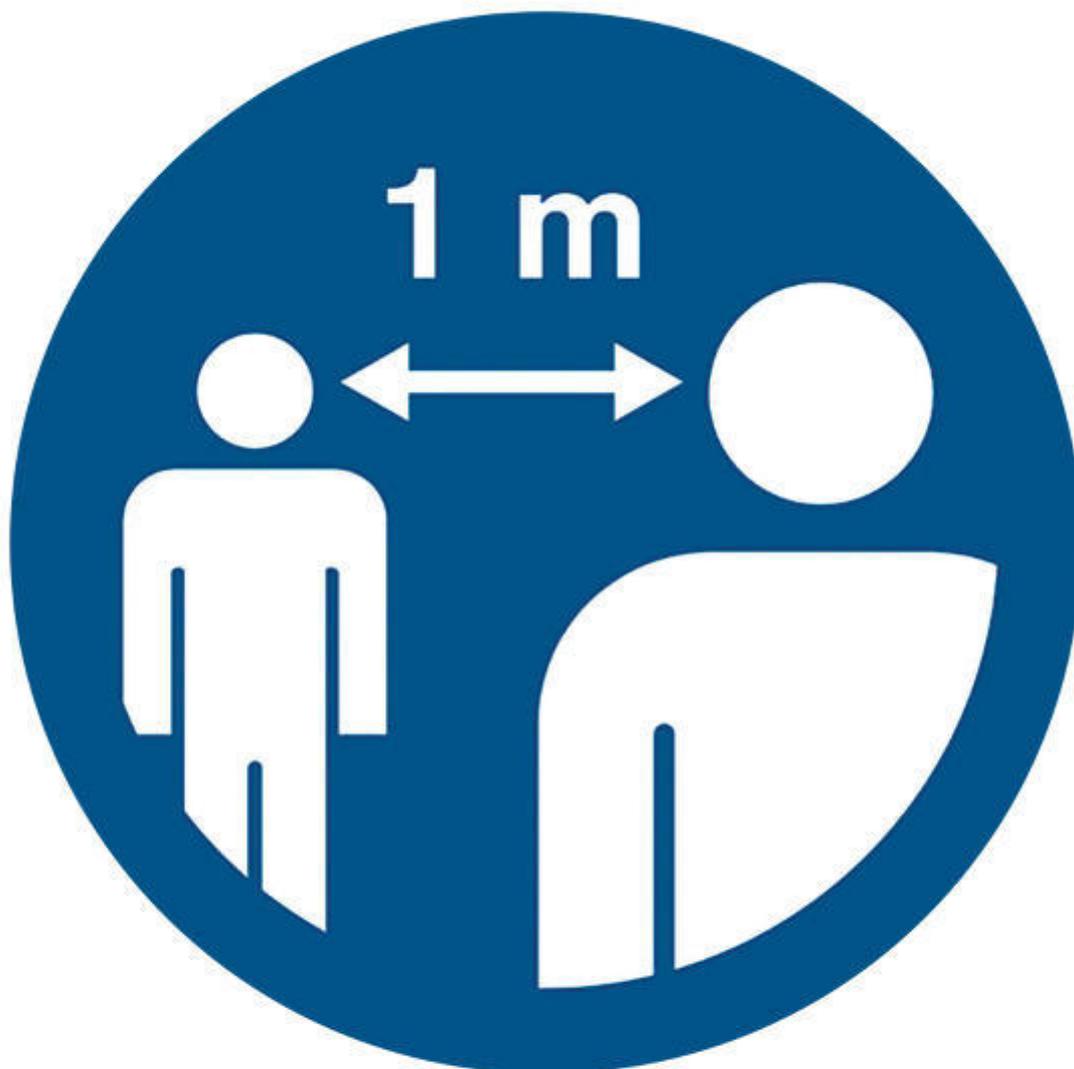
## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**RESTARE A CASA  
SE MALATI**

Distanziarsi di almeno un metro

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI  
ALMENO UN METRO**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**DISINFETTARSI  
LE MANI**

Tossire o starnutire nella piega del gomito

## **PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



# **STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO**

Lavarsi spesso le mani

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**LAVARSI SPESSO  
LE MANI**

Insaponarsi le mani per almeno venti secondi

## **PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**INSAPONARSI LE MANI PER  
ALMENO VENTI SECONDI**

Indossare la mascherina

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



# INDOSSARE LA MASCHERINA

## **CONCLUSIONI GENERALI**

Il presente piano regolamenta e fornisce le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio SARS-CoV-2 nel cantiere. Il piano integra e aggiorna il piano della sicurezza già presente in cantiere.

# INDICE

Lavoro	pag.	<a href="#">2</a>
Committenti	pag.	<a href="#">3</a>
Responsabili	pag.	<a href="#">4</a>
Imprese	pag.	<a href="#">5</a>
Analisi e valutazione	pag.	<a href="#">7</a>
Albero riassuntivo delle prescrizioni	pag.	<a href="#">8</a>
Prescrizioni covid-19	pag.	<a href="#">9</a>
• Coordinamento generale	pag.	<a href="#">9</a>
• Comitato di cantiere	pag.	<a href="#">9</a>
• Organizzazione del lavoro	pag.	<a href="#">9</a>
• Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere	pag.	<a href="#">10</a>
• Controllo della temperatura corporea facoltativo	pag.	<a href="#">10</a>
• Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	pag.	<a href="#">10</a>
• Pulizia giornaliera e sanificazione periodica	pag.	<a href="#">11</a>
• Presidio sanitario di cantiere covid-19	pag.	<a href="#">11</a>
• Gestione di una persona sintomatica	pag.	<a href="#">12</a>
• Caso di persona positiva a covid-19	pag.	<a href="#">12</a>
• Sorveglianza sanitaria	pag.	<a href="#">12</a>
• Informazione e formazione	pag.	<a href="#">13</a>
• Organizzazione di cantiere	pag.	<a href="#">14</a>
• Accessi	pag.	<a href="#">14</a>
• Percorsi pedonali	pag.	<a href="#">15</a>
• Servizi igienici	pag.	<a href="#">15</a>
• Uffici	pag.	<a href="#">16</a>
• Impianti di alimentazione	pag.	<a href="#">16</a>
• Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	pag.	<a href="#">16</a>
• Zone di carico e scarico	pag.	<a href="#">17</a>
• Lavorazioni	pag.	<a href="#">18</a>
• Lavoratori	pag.	<a href="#">18</a>
• Macchine e operatori	pag.	<a href="#">18</a>
Elenco dei segnali	pag.	<a href="#">19</a>
Conclusioni generali	pag.	<a href="#">28</a>

MESSINA, 18/05/2020

Firma

---

## **Schemi per strade tipo C ed F extraurbane (extraurbane secondarie e locali extraurbane)**

**Tavola 60 - Lavori a fianco della banchina**

**Tavola 61 - lavori sulla banchina**

**Tavola 62 - Cantiere mobile**

**Tavola 63 - Lavori sul margine della carreggiata**

**Tavola 64 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato**

**Tavola 65 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette**

**Tavola 66 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico**

**Tavola 67 - Lavori a bordo carreggiata in corrispondenza di una intersezione**

**Tavola 68 - Deviazione di un senso di marcia su altra strada**

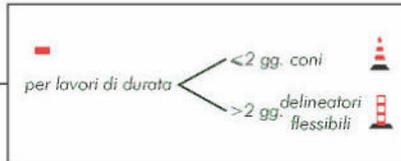
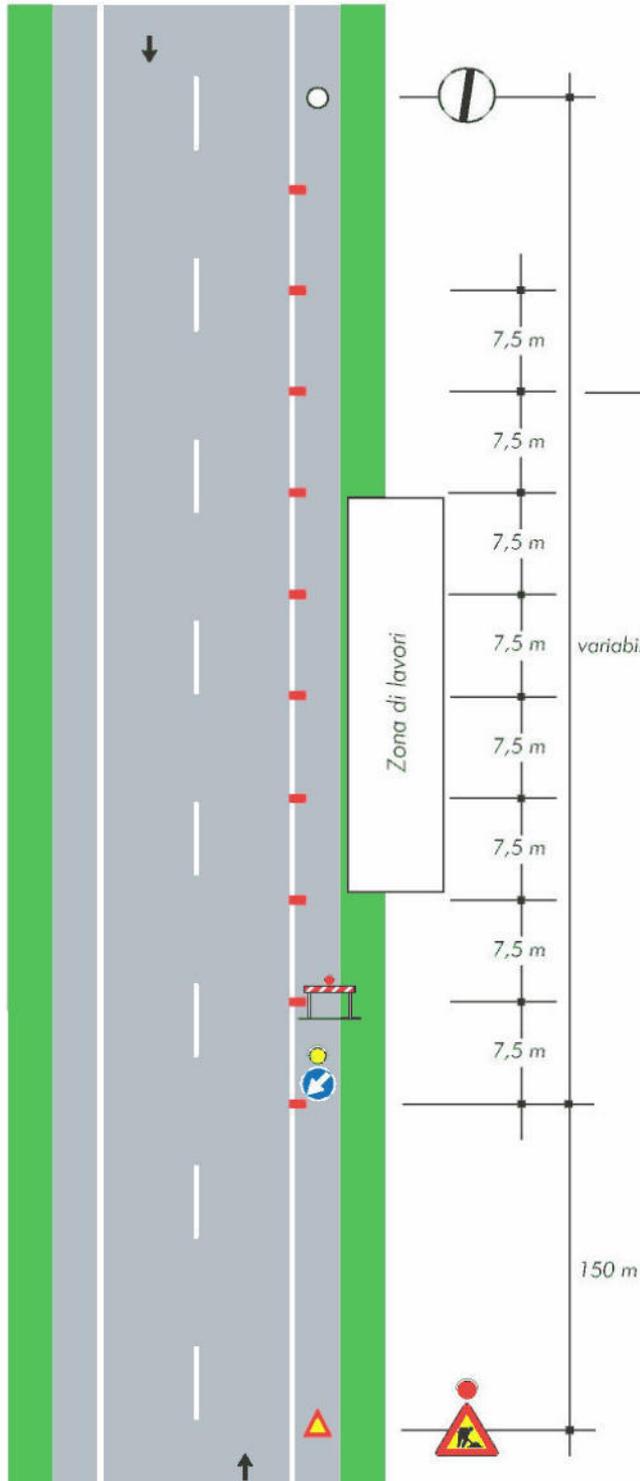
**Tavola 69 - Deviazioni obbligatorie per particolari categorie di veicoli**

**Tavola 70 - Deviazioni obbligatorie per chiusura della strada**

**Tavola 71 - Cantiere non visibile dietro una curva**

# TAVOLA 60

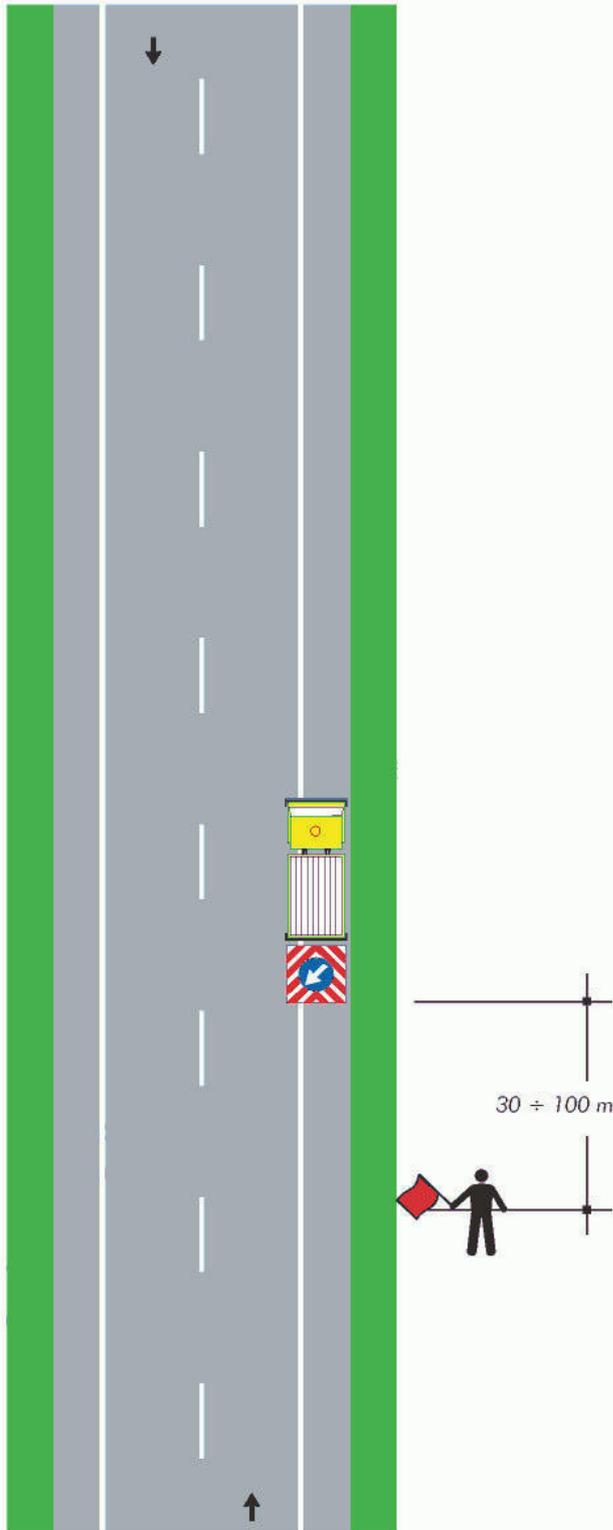
Lavori a fianco della banchina





## TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito  
da moviere su strada  
ad unica carreggiata*



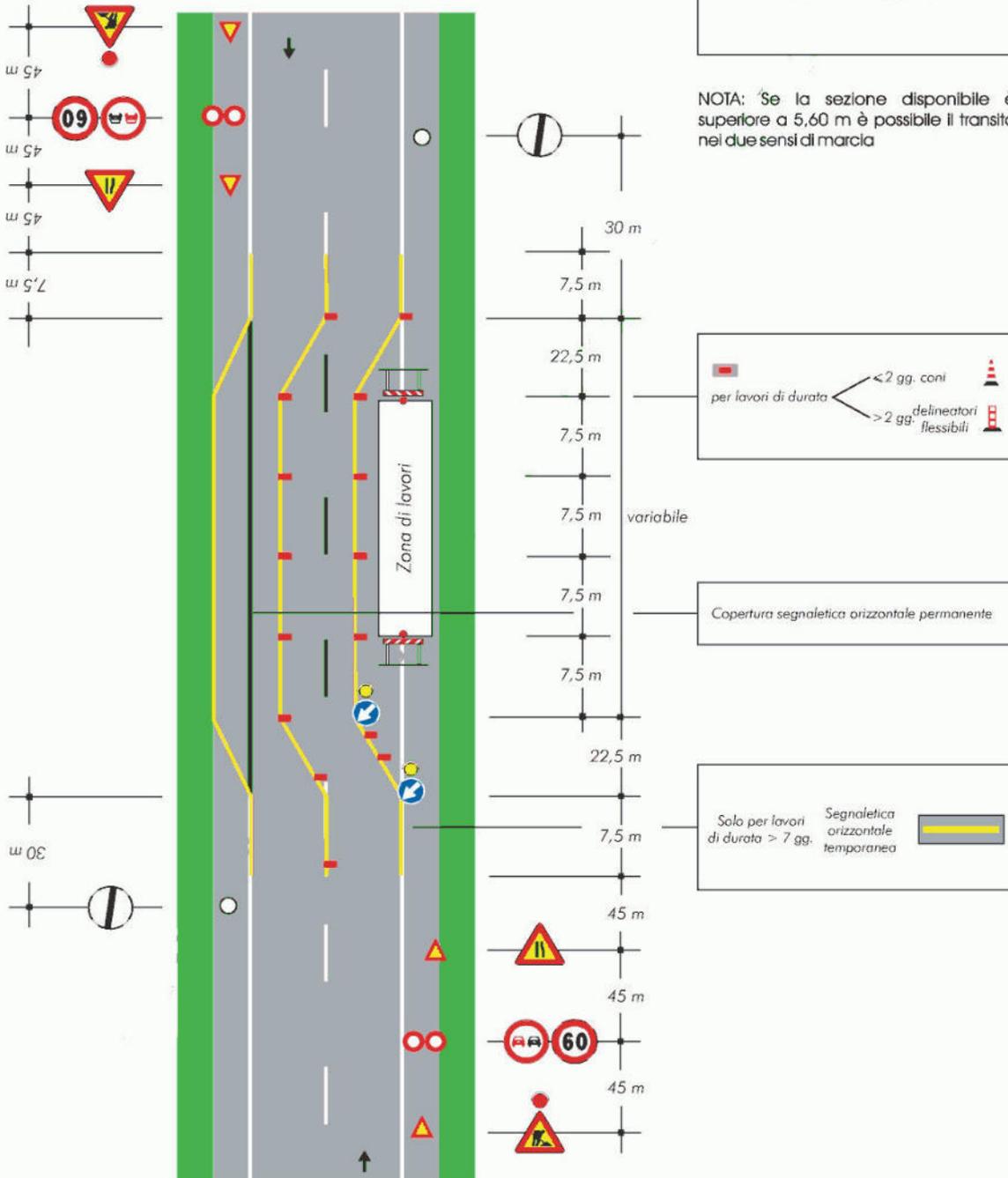
Nota:

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

# TAVOLA 63

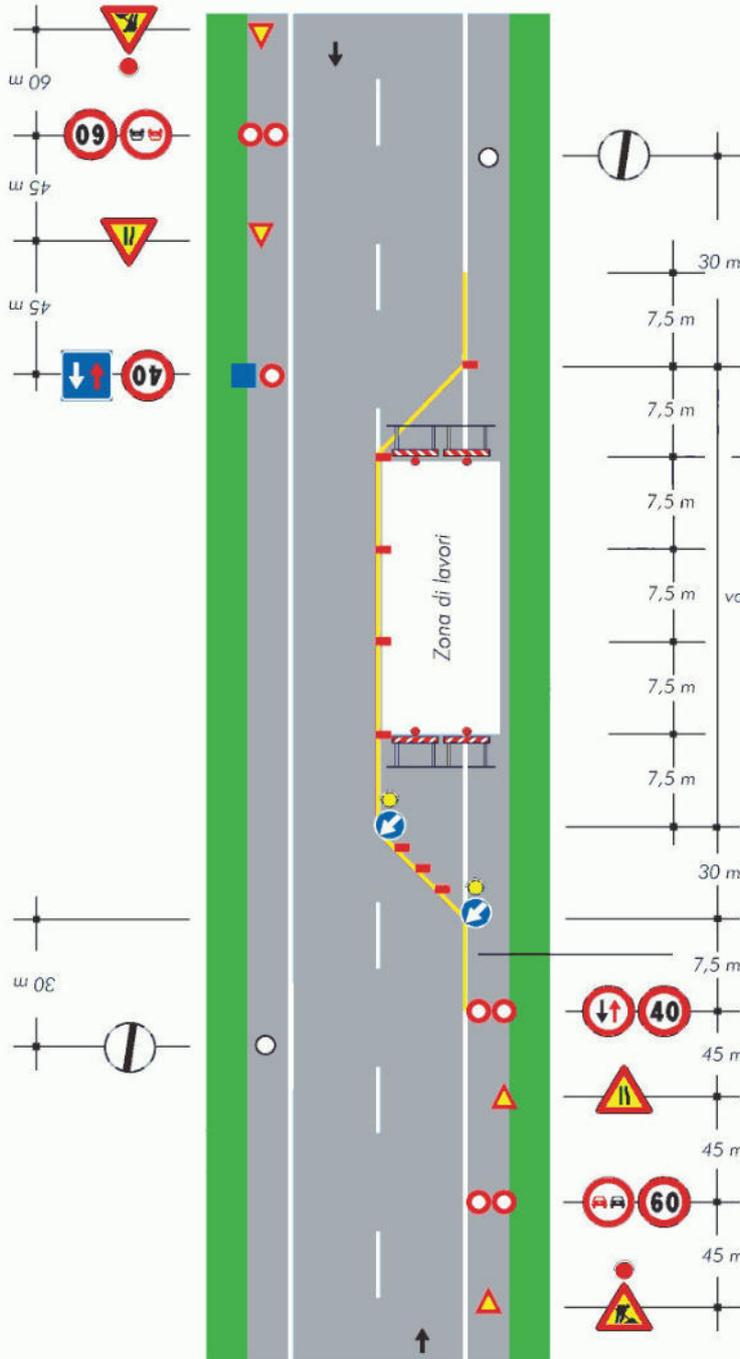
## Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia

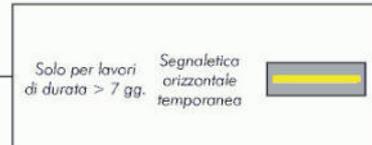
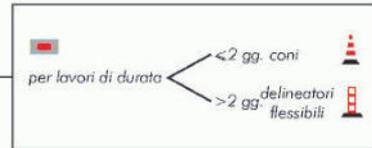


## TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata  
con transito a  
senso unico alternato



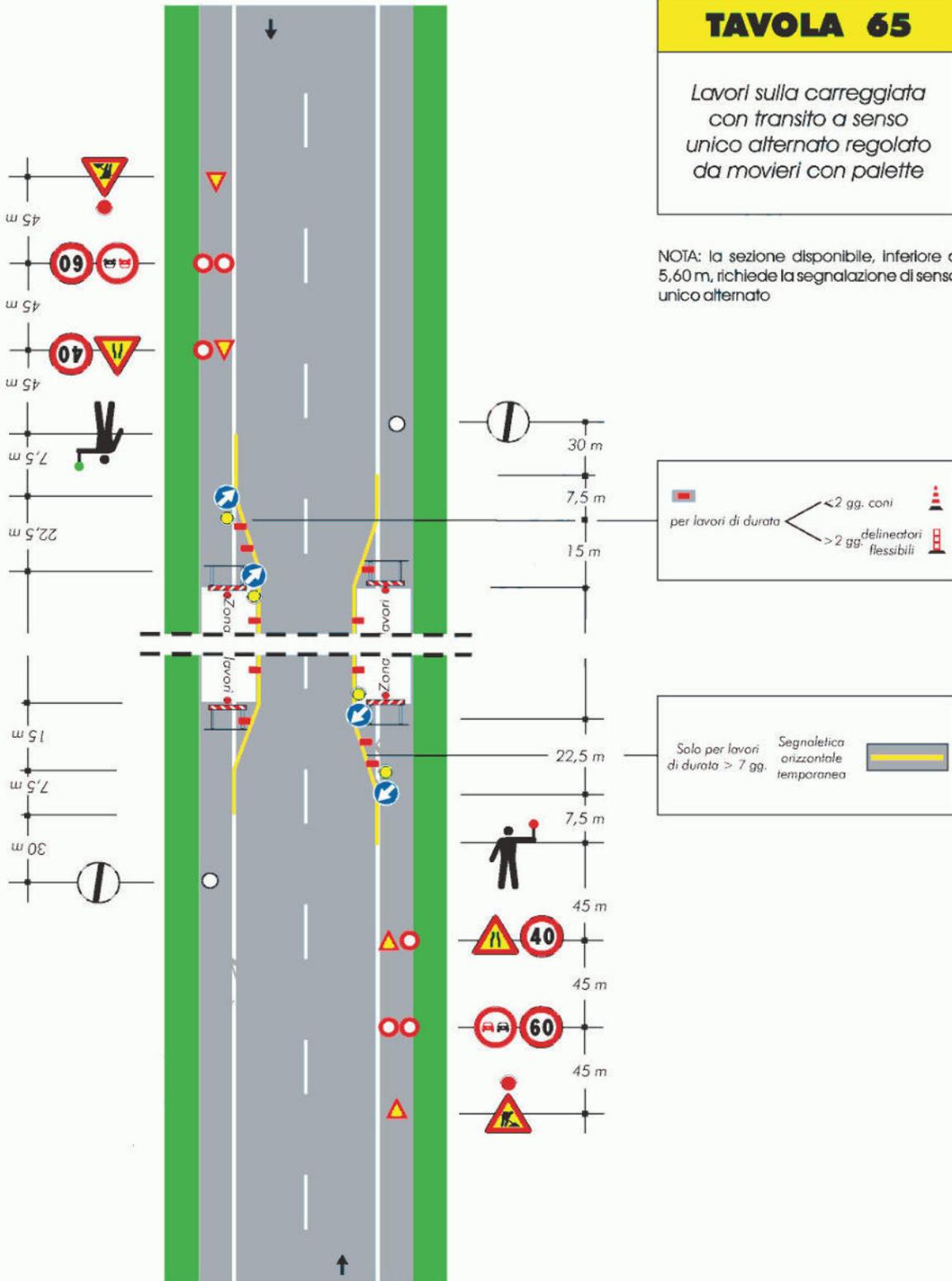
NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



## TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata  
con transito a senso  
unico alternato regolato  
da movieri con palette

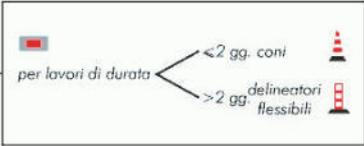
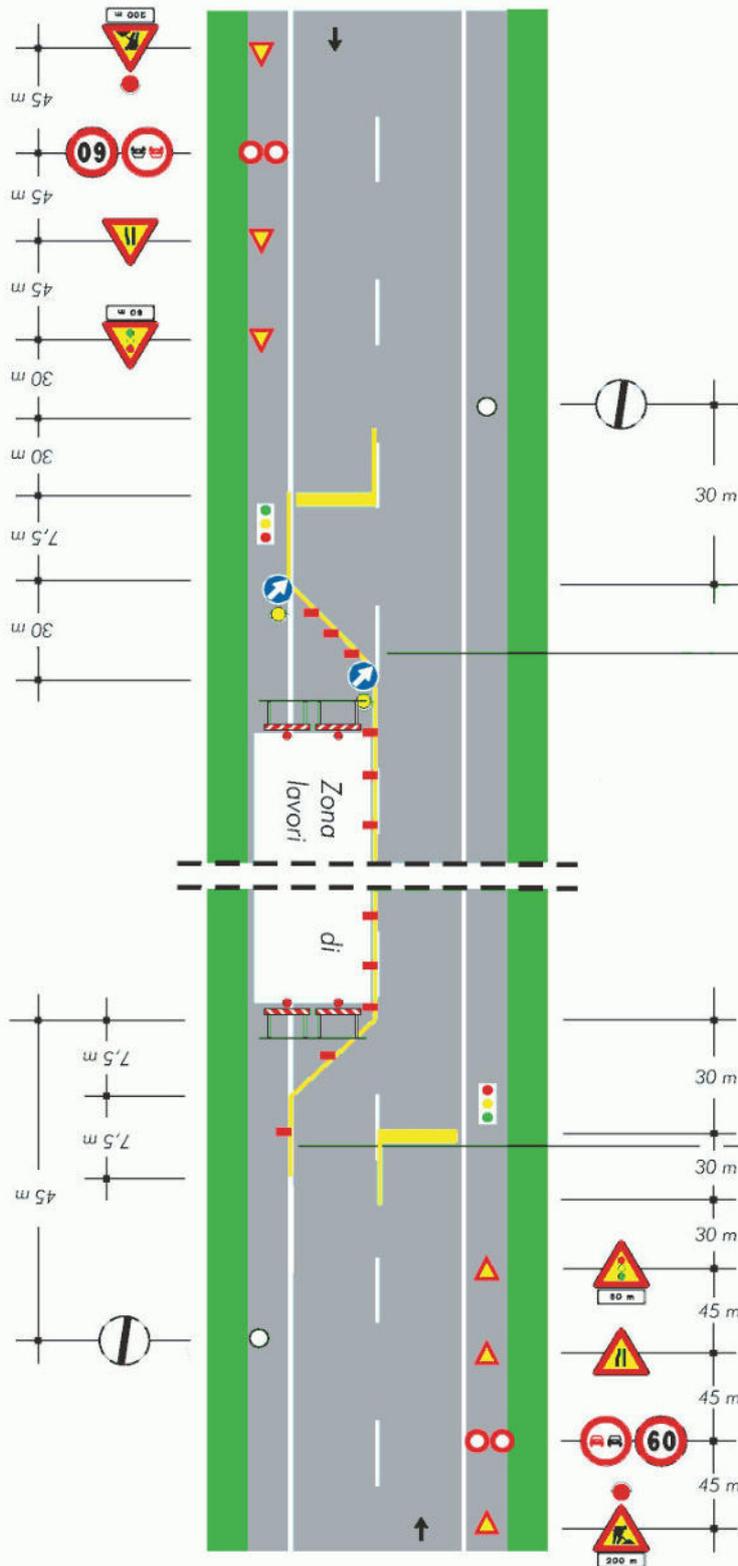
NOTA: la sezione disponibile, inferiore a  
5,60 m, richiede la segnalazione di senso  
unico alternato



## TAVOLA 66

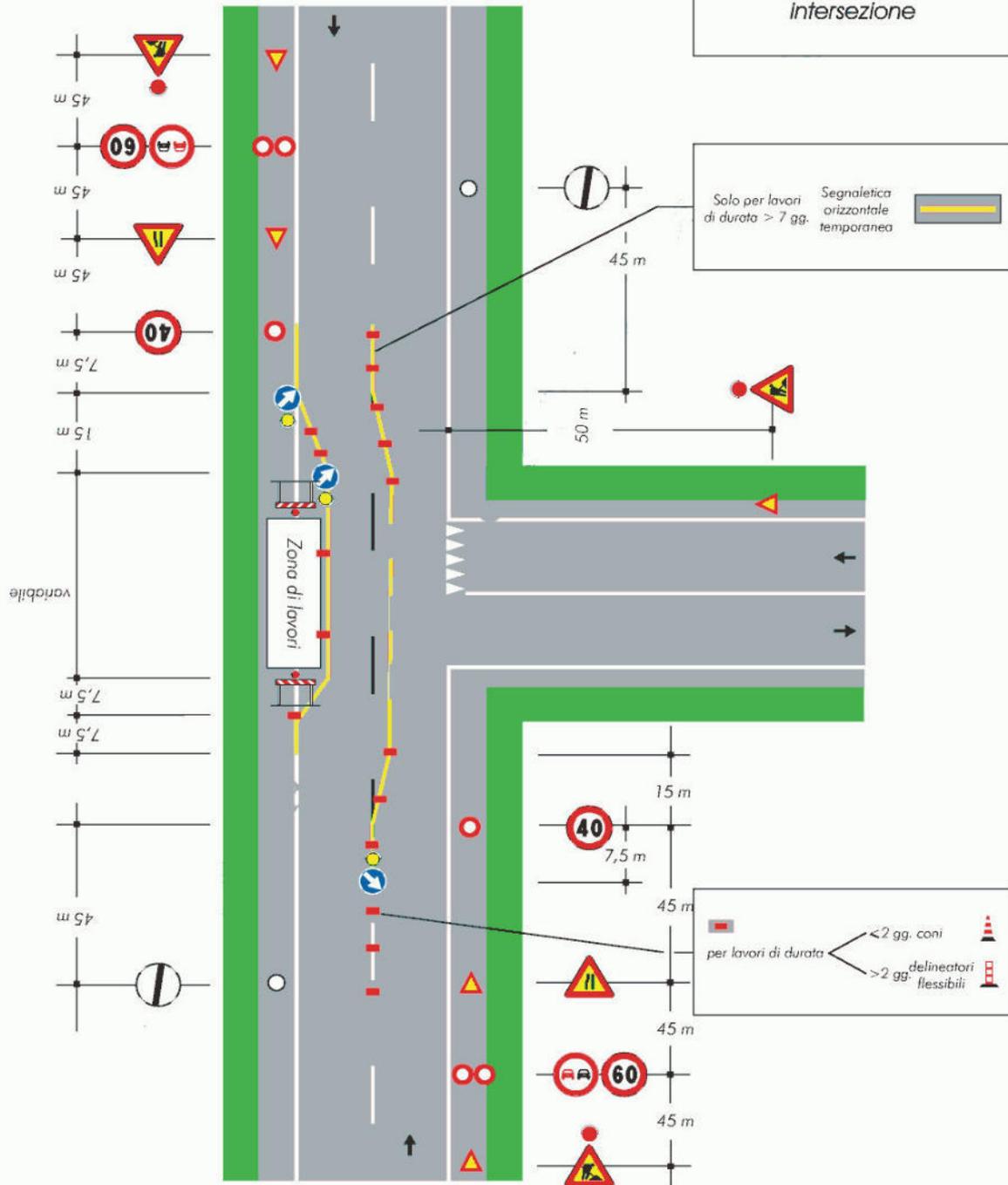
Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

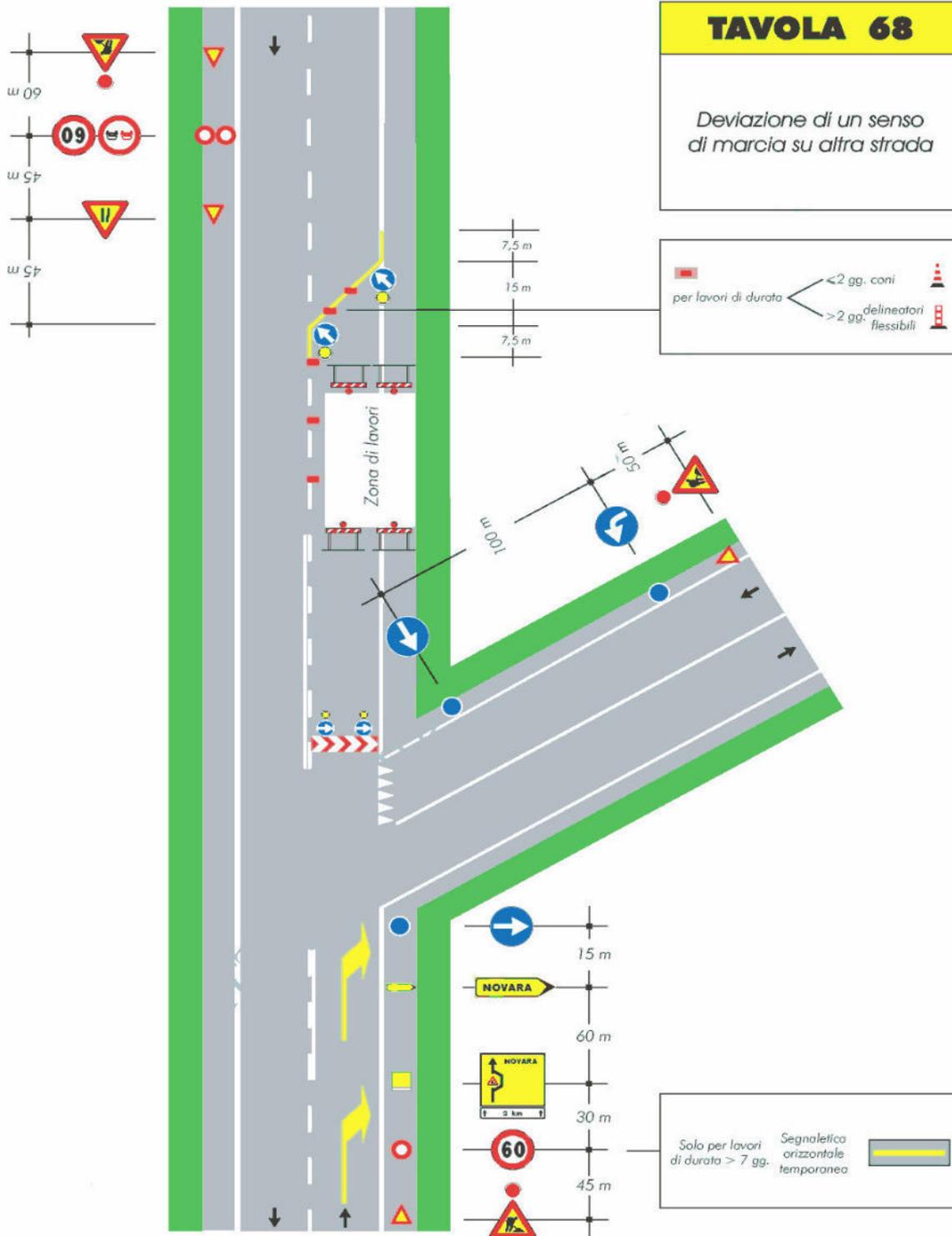
NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



# TAVOLA 67

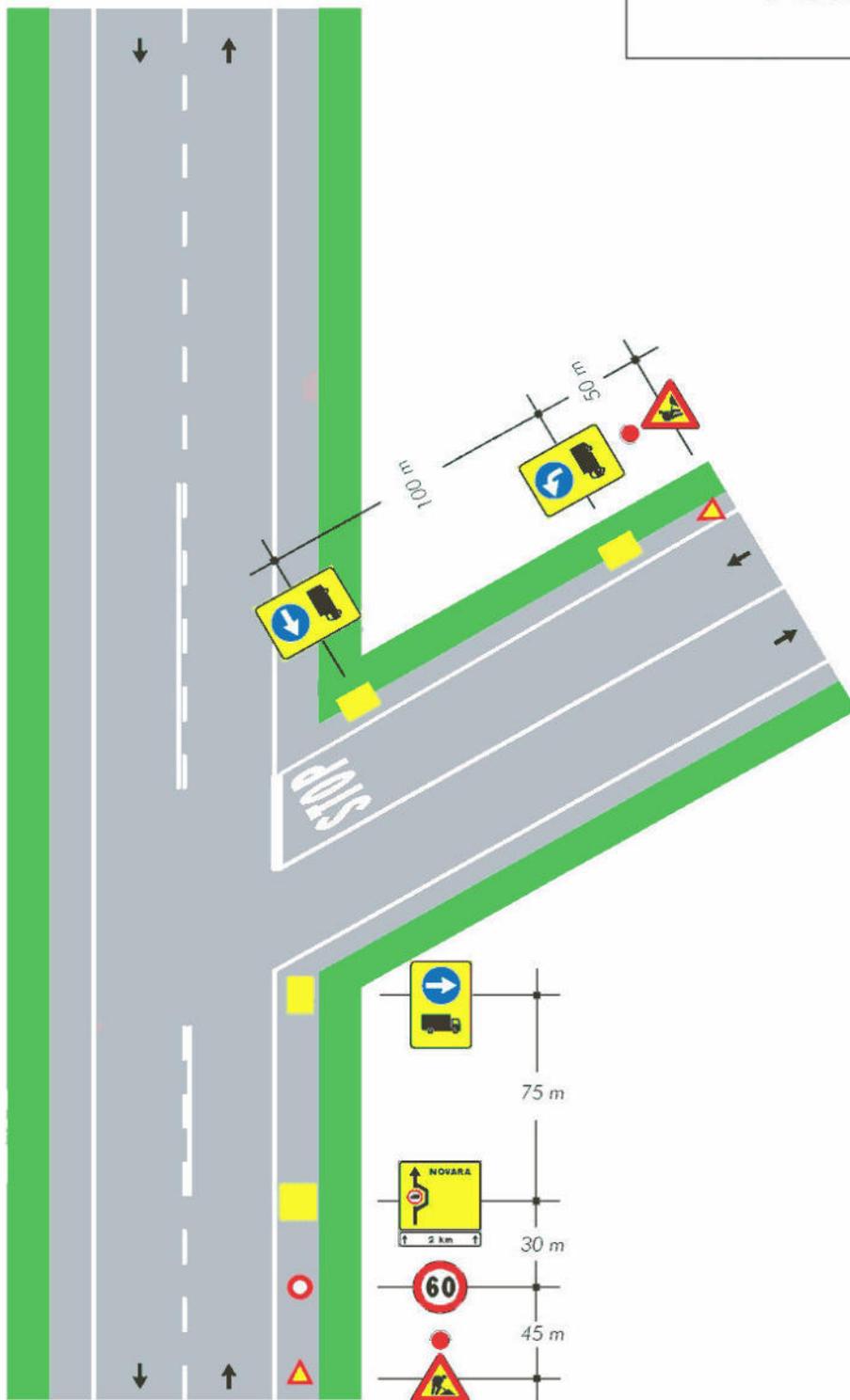
Lavori a bordo  
carreggiata in  
corrispondenza di una  
intersezione





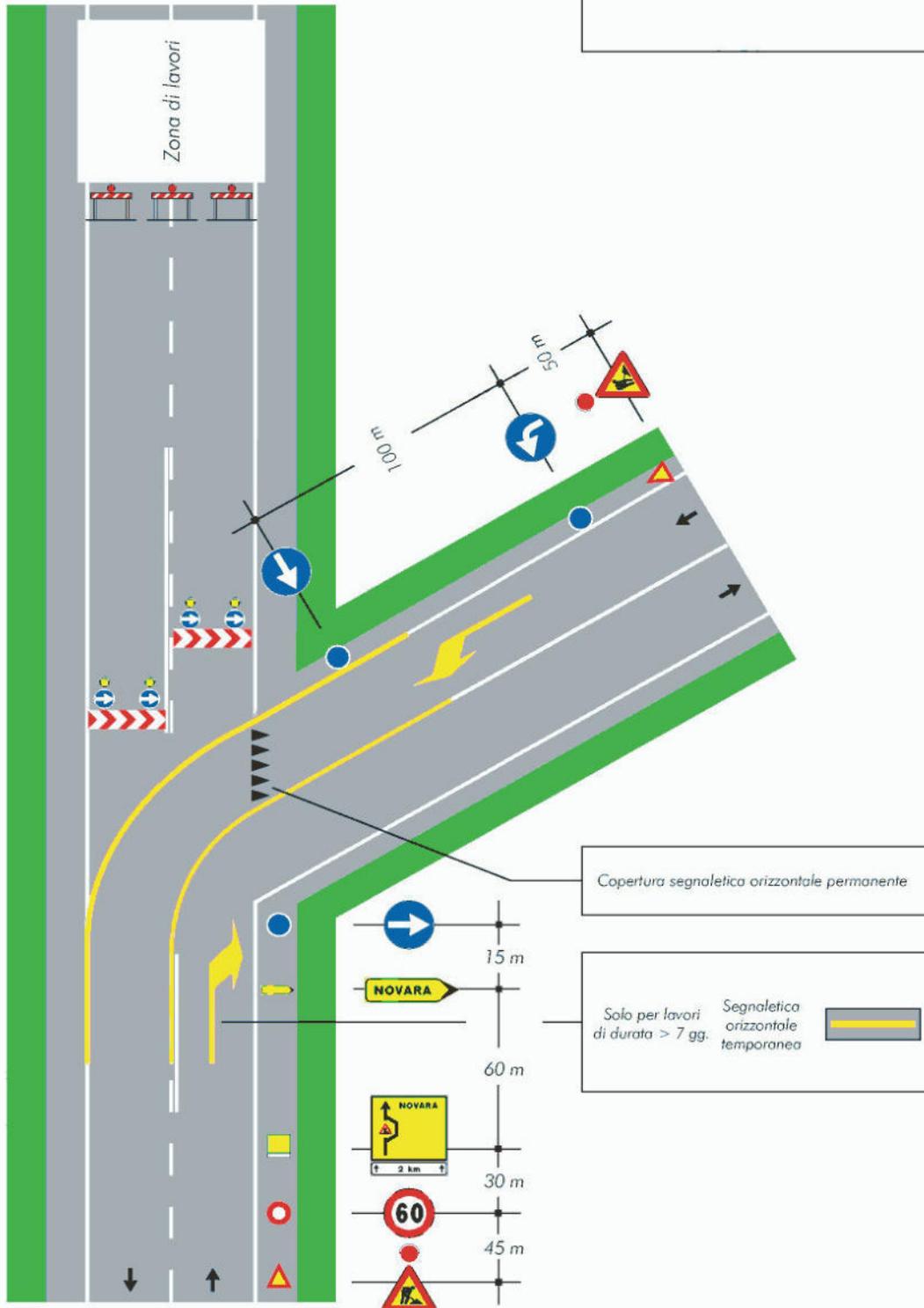
## TAVOLA 69

*Deviazione obbligatoria  
per particolari categorie  
di veicoli*



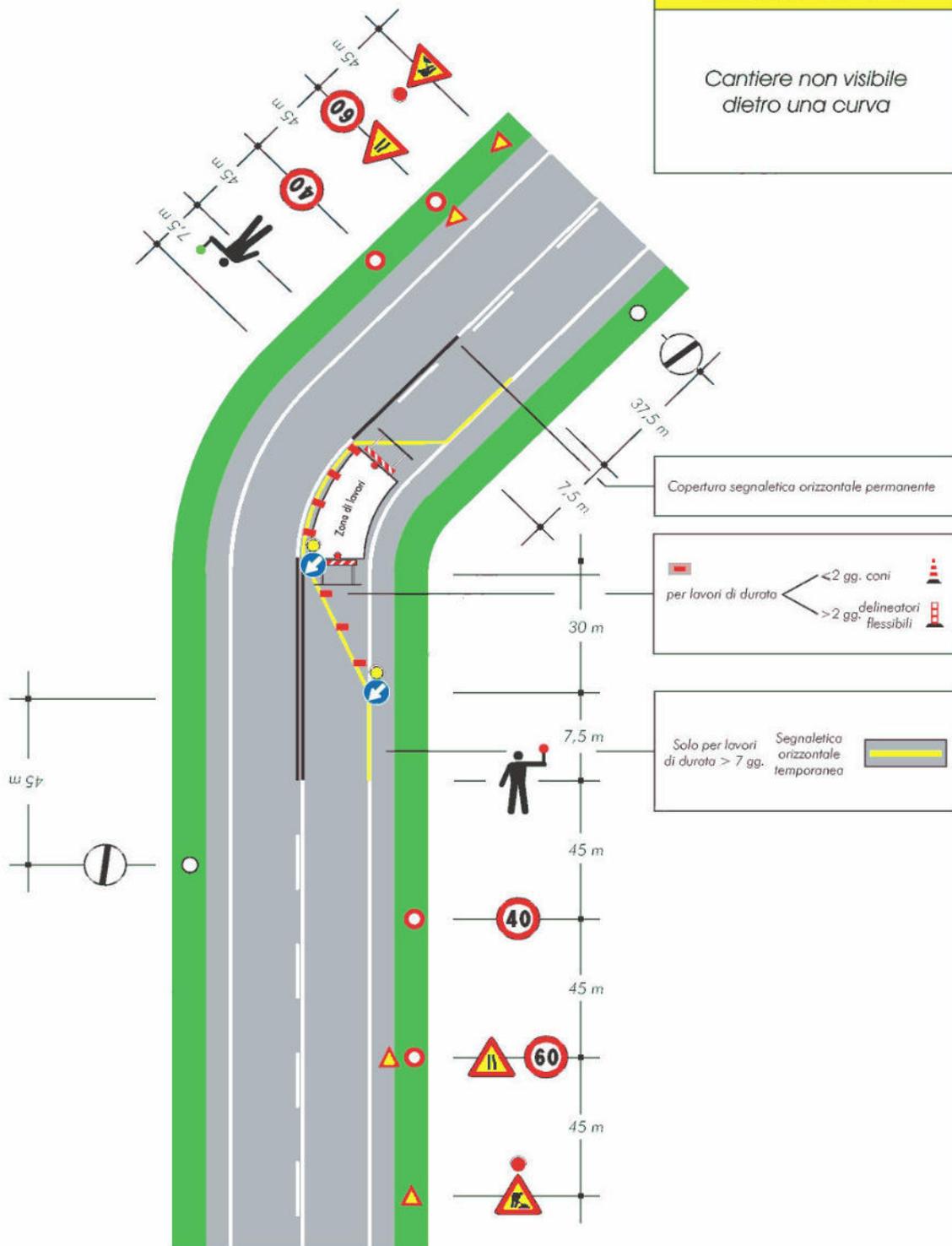
# TAVOLA 70

Deviazione obbligatoria per chiusura della strada



# TAVOLA 71

Cantiere non visibile dietro una curva





**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**  
**3<sup>a</sup> DIREZIONE - Viabilità Metropolitana**  
**1° Servizio - Distretto Peloro Eolie**

**FASCICOLO  
DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

**(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)**

**OGGETTO:**

**PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA. - LAVORI DI AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NEI COMUNI DI MERÌ, BARCELLONA P.G. E CASTROREALE.**

**COMMITTENTE:**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**CANTIERE:**

**S.P. 73 FEMMINAMORTA, 72/E SS. 113 – TORRENTE MELA E S.P. 87 BAFIA.**

**Messina,**

**I PROGETTISTI**

*Ing. Anna Chiofalo*  
*Geom. Sebastiano Mufale*  
*Geom. Sergio Castorina*

STORICO DELLE REVISIONI

0		PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## Note d'uso del fascicolo informazioni.

### 1. Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato IV del [Decreto Interministeriale 9 settembre 2014](#)

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera e" *... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera.*"

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto di uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Il fascicolo è diviso in due parti:

Scheda II - 1

#### EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

##### Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Scheda II - 3

#### MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

##### Lavori di revisione

##### Lavori di sanatoria e di riparazione

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

### 2. Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

☛ *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*

**definito compiutamente nella fase di pianificazione**

☛ *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*

**modificato nella fase esecutiva**

☛ *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*

**aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera**

- 1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.**
- 2. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)**
- 3. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera**

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

### Descrizione sintetica dell'opera

Gli interventi che costituiscono il presente progetto possono essere così sintetizzati:

- Realizzazione opere di drenaggio;
- Rifacimento cassonetto stradale;
- Realizzazione muretti paraterra;
- Scarificazione del tappetino;
- Posa di binder e tappetino;
- Rifacimento segnaletica orizzontale;
- Collocazione segnaletica verticale e targhe visual;
- Posa di barriere di sicurezza.

### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

### Indirizzo del cantiere

Indirizzo: S. P. 73 Femminamorta, S.P. 72/E SS. 113 – T. Mela e S.P. 87 Bafia

CAP:

Città:

BARCELLONA P.G. - CASTROREALE - MERÌ

Provincia:

ME

### Committente

#### PUBBLICO

ragione sociale:

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
DIRIGENTE III DIREZIONE

### Imprese esecutrici

ragione sociale:

INDIRIZZO 1

INDIRIZZO 2

TELEFONO

R.S.P.P.

Rappresentante Lavoratori  
per la Sicurezza

### Responsabile dei lavori

Ingegnere Antonino SCIUTTERI

Indirizzo :

via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1°  
SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE

Telefono :

090-7761255

### PROGETTISTI

Ing. Anna Chiofalo

Geom. Sebastiano Mufale

Geom. Sergio Castorina

Indirizzo :

Via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1°  
SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE

Telefono :

090-7761232 / 238

<b>Direttore dei lavori</b>	Ingegnere Anna Chiofalo
Indirizzo :	Via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 238

<b>Coordinatore per la Progettazione</b>	Ingegnere Anna Chiofalo
Indirizzo :	via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 238

<b>Coordinatore per la Esecuzione</b>	
Indirizzo :	
Telefono :	

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Non esistono misure preventive in dotazione dell'opera ed ausiliarie in quanto qualunque riparazione e/o ripristino deve essere eseguita da imprese specializzate.

Per la riparazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso gli operatori stradali – limitatamente alle risorse fornite dall'Ente – vengono dotati di sacchetti di conglomerato bituminoso a freddo.

Documentazione per	disp. SI	disp. N O	N. del progetto e/ o del repertorio	Posa (sito) Luogo di conservazione	Osservazioni
1	2	3	4	5	6
<b>rete Gas</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete acqua</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>fognature</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica pubblica illuminazione</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica aerea</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>progetto generale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>progetto esecutivo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>pratica C.A. (Denuncia Genio civile - Calcoli strutturali - Collaudo)</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Progetto esecutivo impianti</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Progetto esecutivo posizionamento impianti</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>Schede prodotti utilizzati (vernici, additivi, ecc.)</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Dovranno essere presentate dall'impresa all'atto della produzione del P. O. S.
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

<b>Codice scheda</b>	MP001						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>
		Rete GAS	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete acqua	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Fognature	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete telefonia	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete elettrica	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
Sui tratti oggetto di intervento	triennale	Pavimentazione stradale	Individuazione parti ammalorate		semestrale	Riparazione con conglomerato bituminoso a freddo o segnalazione	
	sempre	Cunette	Zappa - decespugliatore	Presenza di detriti o foglie che impediscano il deflusso delle acque	giornaliero	Guanti - parastinchi	
Sui tratti oggetto di intervento	triennale	segnaletica	Chiave inglese	Controllo ossidazione , visibilità e stabilità del palo di sostegno	semestrale	Ripristinare la segnaletica obsoleta e/o incidentata e potenziare quella esistente	

La presente scheda dovrà essere aggiornata dal coordinatore per l'esecuzione ogni qualvolta, durante l'esecuzione dei lavori, sia nella possibilità di riscontrare l'esatta posizione di sottoservizi che dovranno essere esattamente posizionati in un elaborato grafico.

L'elaborato, che verrà depositato alla fine dei lavori, dovrà essere aggiornato dal personale tecnico addetto alla manutenzione stradale.

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 8 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>	Scheda n. 2
LAVORI DI SOSTITUZIONE BARRIERE SICUREZZA, GIUNTI E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO	<b>Parte A</b>
<b>Lavori di revisione</b>	<b>A.1</b>

<b>Strutture: TOMBINI, PAVIMENTAZIONE STRADALE</b>								
tipo (compartimento)	Indisp SI	Indisp NO	cadenz a	Ditta Incaricat a	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
Pavimentazione Stradale	[X]	[ ]	sem estr					Individuazio ne parti ammalorate
muri	[X]		Sem estr					Controllo giunti e stabilità struttura
Condizioni cls	[X]	[ ]	A					Controllo integrità struttura
Cunette	[X]	[ ]	trimest rale		Caduta, graffi, ecc.	Casco, guanti, scarpe antinfortuni stica	zappa	Controllo e pulizia

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>	Scheda n. 4
LAVORI DI SOSTITUZIONE BARRIERE SICUREZZA, GIUNTI E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO	<b>Parte A</b>
<b>Lavori di sanatoria e di riparazione</b>	<b>A.2</b>

<b>strutture</b>								
tipo (compartimento)	Indisp SI	Indisp NO	cadenz a	Ditta Incaricat a	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

LEGENDA per la compilazione delle schede n.1 - 2 -3 - 4

Colonna 1 <b>schede 1 - 2</b>	Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera.
Colonna 1 <b>schede 3 -4</b>	Devono essere indicati tutti i corpi di mestiere che interessano le singole lavorazioni, da collegarsi poi con la colonna 5, nominativi ditte
Colonna 2	Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 2 = SI
Colonna 3	Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 3 = NO
Colonna 4	Nel caso di lavori di revisione indicare le cadenze periodiche temporali con una sigla che può essere, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ "A" = REVISIONE ANNUALE</li> <li>■ "S" = REVISIONE SEMESTRALE</li> <li>■ "T" = REVISIONE TRIENNALE</li> <li>■ " " = ALTRO</li> </ul>
Colonna 5	Da compilare in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4 o (nella scheda 3 e 4) dei lavori relativi ai corpi di mestiere <ul style="list-style-type: none"> <li>■ In questo caso allegare, per ogni singolo lavoro, il nominativo della Ditta che ha effettuato i lavori (anche se altra ditta potrà in seguito intervenire per le revisioni e manutenzioni)</li> </ul>
Colonna 6	Da compilare solo in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4. <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Allegare per ogni revisione l'elenco degli eventuali rischi</li> </ul>
Colonna 7	In base alle soluzioni adottate si riportano le misure atte a neutralizzare i rischi nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza, che verranno incorporati nell'edificio o diventeranno di proprietà del committente La scelta si effettua nella fase di progettazione. Le voci principali comprendono tutte le attrezzature di proprietà facenti parte degli interventi da adattare per determinati lavori connessi con l'acquisizione di ponteggi, montacarichi, strutture protettive di volte e vetrate, oltre a elementi incorporati quali ballatoi, pannelli per tetti piani o ancoraggi per ponteggi. <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Allegare le singole descrizioni e i disegni (planimetrie, ecc.) del posizionamento delle strutture</li> </ul>
Colonna 8	Devono essere indicate le attrezzature che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Anche queste attrezzature vanno previste in fase di progettazione. In questo caso si dovrebbe elencare tutta la gamma di prodotti presenti sul mercato, per offrire al committente una scelta adeguata. Esempi di attrezzature che possono essere ordinate in locazione sono i montacarichi e le passerelle. <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Allegare comunque, indipendentemente dalla proprietà o dal noleggio, solo le descrizioni dei prodotti e delle attrezzature che si ritengono indispensabili per l'esecuzione di lavori futuri.</li> </ul>
Colonna 9	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Allegare eventuali osservazioni sulle singole strutture</li> </ul>

**LEGENDA per la compilazione della scheda n.5 della Parte B (B.1)**

Colonna 1	Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera.
Colonna 2	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  2 = SI  In caso di documenti disponibili indicare tale disponibilità anche nella colonna 4
Colonna 3	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  3 = NON DISPONIBILI  In caso di documenti mancanti indicare tale mancanza anche nella colonna 6 (scrivere "MANCANTE")
Colonna 4	In caso di documenti disponibili indicare numeri di progetto, repertorio, ecc. ed ogni altro elemento utile
Colonna 5	In base alle descrizioni della colonna 4, per ogni repertorio, indicare le località dove è custodita la documentazione.  Nei casi possibili allegare la documentazione di ciascuna opera al presente Fascicolo (disegni, mappe, planimetrie, ecc.)
Colonna 6	 Da compilare in base a quanto riferito nelle colonne 2 e 3  Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti le singole opere (il tutto su un apposito foglio allegato)